ATTUALITÀ

Intervista Esclusiva | Eliana Troise (Ugl Scuola Campania): Ministro Azzolina irresponsabile su varie questioni

di **Diego Palma** · 30 ottobre 2020, 00:38

Dato il momento storico davvero particolare per il nostro paese e soprattutto per la scuola, abbiamo posto al segretario regionale Campania **Ugl Scuola**, **Eliana Troise** alcune domande in esclusiva per **Istituzioni24.it**.

Dott.ssa Troise in vari interventi lei ha dichiarato che la sigla sindacale che lei rappresenta, insieme alle altre confederazioni ha chiesto più volte al Ministro Azzolina di rinviare il concorso.
Inoltre, ha sostenuto che non doveva essere fatto in questo momento così delicato, dato che siamo alle prese con l'emergenza e adesso con un mini lockdown. Perché secondo lei, il dissenso in piazza e l'appello delle forze sindacali sono state totalmente ignorate dal Ministro dell'Istruzione ?

"La prima cosa da dire che il Ministro Azzolina è una persona irresponsabile su varie questioni. Utilizza spesso un linguaggio inappropriato nei confronti di chi le vuole darle un consiglio per il buon andamento della scuola pubblica, anche paritaria. Il rapporto con i sindacati non è stato mai sereno, eppure sappiamo che nelle sue esperienze ha collaborato con una sigla sindacale. I sindacati sono la voce dei lavoratori della scuola, dei precari e del personale ATA. Penso che le forze sindacali non vengano ascolatate per la sua inesperienza, sull'aspetto delle relazioni politico-sindacali, non ha mai fatto nessuna esperienza di tipo politico, quindi, vede nemici dovunque. Anche il sottosegretario all'istruzione, Anna Ascani, appartenente al Pd che a tutt'oggi è l'alleato di governo, ha avuto difficoltà a farle capire alcune cose".

Le volevo chiedere inoltre, cosa è cambiato negli ultimi vent'anni, compreso anche il rapporto di fiducia tra il mondo della scuola e quello del sindacato.

“Andiamo indietro, nel lontano 2000, quando la scuola era una istituzione e le regole erano rigide, il rapporto di fiducia era ben saldo. Tra la scuola e il sindacato c’era rispetto, c’erano patti di corresponsabilità sia sul punto di vista formativo che lavorativo. Nel 2000, inoltre, è stato emanato un decreto (n. 234 del 6 giugno 2000) che ha dato ” autonomia” alle istituzioni scolastiche ad agire sia sul punto di vista di flessibilità di curricolo didattico ma anche nella produzione, su domanda, di graduatorie di istitituto per reclutare personale. Da qui sono inziati una serie di contenziosi, lunghi ed onerosi, che ha visto nascere altre associazioni sindacali che si occupavano di contenzioso, tra cui il sindacato in cui Azzolina collaborava. In questo momento oltre alle sigle firmatarie dei contratti nazionali scuola, per lo scetticismo di una fetta di precari, sono state istituite associazioni sindacali”.

Dott.ssa Troise abbiamo atteso sei mesi per garantire la didattica in presenza, ma appena quindici giorni dopo l’apertura delle scuole siamo tornati alla DAD (Didattica a Distanza) o meglio DID (Didattica Integrata Digitale). Cosa andava fatto e cosa si può ancora fare, per garantire il diritto allo studio ai nostri alunni? Cosa pensa lei riguardo a questa metodologia didattica ?

“Certo, tutti abbiamo atteso sei mesi sul consiglio del dicastero dell’istruzione, è tutto organizzato ci dicevano. Tante le promesse ma niente fatti concreti. Stiamo ancora alla ricerca di capire come un banco con le rotelle sia una attrezzatura per una didattica innovativa. Siamo ancora alla ricerca di una connessione adeguata per ogni istituzione scolastica, così come dettata dal Piano Didattico Nazionale Digitale. La metodologia di didattica integrata (DID) è solo da considerasi di “emergenza” e non la ha inventata Azzolina, è sempre esistita per gli allievi che non possono essere presenti a scuola per gravi motivi. Anzi è sempre esistita anche la didattica domiciliare ma è sempre utilizzata in caso di emergenza. In ogni caso non è l’aula l’unico luogo o solo un computer che permette ad un alunno di poter studiare. Ci sono altre metodologie e strategie per favorire lo sviluppo dell’apprendimento cognitivo. Ma non sono ministro e non ho incarichi istituzionali per poter ragionare su questo aspetto”.

Infine, le pongo un’ultima domanda, riguardo le GPS (Graduatorie Provinciali per le Supplenze) è sotto gli occhi di tutti che non hanno risolto il problema dei ritardi nel conferimento degli incarichi annuali, oltre ai titoli stravolti da una nuova tabella di valutazione, che hanno modificato le posizioni in graduatoria, arrecando danni ai precari storici.Siamo a fine ottobre e mancano molti docenti, soprattutto quelli di sostegno, eppure il Ministro dell’Istruzione aveva annunciato che il 14 settembre i docenti sarebbero stati in classe ad accogliere i loro studenti. Cosa non ha funzionato e riguardo le molteplici rettifiche per

errori, quando finirà secondo lei l'Usp Napoli di nominare e conferire gli incarichi ? Non sarebbe stato meglio testare il sistema in un due anni, mantenendo in vigore anche il cartaceo da far gestire alle scuole, per un doppio confronto dei dati ?

"A riguardo delle GPS, l'Ugl Scuola l'organizzazione sindacale che rappresento, ha già sollevato presso l'UAT di Napoli pochi giorni dopo la pubblicazione di tali graduatorie, notevoli irregolarità. Da premettere che le domande sono state in autodichiarazione e presentate in formato digitale ed anche se fossero state cartecee, molti candidati hanno inserito titoli che non avevano nessuna valenza nella tabella di valutazione in allegato al bando di domanda. Negli anni scorsi esistevano delle commissioni di valutazione che facevano un grosso lavoro per produrre poi una graduatoria provvisoria dove ogni aspirante poteva fare un reclamo avverso in un lasso di tempo di circa 10 giorni e dopo veniva pubblicata la graduatoria definitiva corretta e trasparente per tutti gli aspiranti. Invece con la GPS è accaduto che il ministero ha solo elaborato una graduatoria definitiva, non vi è stata nessuna commissione di valutazione, anzi ho ricevuto segnalazioni che qualcuno abbia inserito un certificato di responsabile per la sicurezza sul lavoro, alla voce titoli di perfezionamento, sappiamo bene che tale titolo è rilasciato da un ateneo e quel certificato non andava considerato. Inoltre le GPS, un pò alla volta, stanno prendendo forma con le continue rettifiche che emana l'ufficio scolastico ma in altri casi per poter rettificare il proprio punteggio l'aspirante deve rivolgersi al TAR. Tutto il sistema è affaticato, mancano ancora le nomine per il conferimento delle supplenze per il sostegno, cosa assolutamente prioritaria. Per prassi tutte le nomine devono essere concluse entro il 31 dicembre, ma con la questione del lockdown regionale, credo che l'attribuzione delle supplenze vada oltre tale termine. Ad oggi siamo certi, con dati alla mano, che non sono tutte coperte le cattedre. Non sappiamo altro in merito si vive tra le notizie emanate sui social di Conte, De Luca e Azzolina. Il sindacato fa sempre la sua parte, cerca con molta pazienza di fare sempre il bene dei lavoratori".

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2020/10/30/intervista-esclusiva-eliana-troise-ugl-scuola-campania-ministro-azzolina-irresponsabile-su-varie-questioni/

© 2026 Istituzioni24